

**REGOLAMENTO ORGANICO “COMMISSIONE SPORTIVA MARCIA” (Versione 2005)**

**Art. 1 – ORGANI TECNICI E LORO COMPOSIZIONE**

**1.1 Commissione Sportiva Marcia**

- A) Delegato Nazionale C.S.N.M.
- B) Segretario (nominato dal Delegato Nazionale)
- C) Delegati Tecnici Regionali

**Art. 2 – ELEZIONI E INCARICHI**

**2.1 Delegato Nazionale Commissione Sportiva Marcia**

Nominato dal Consiglio Nazionale tenendo conto della proposta pervenuta dai Delegati Tecnici Regionali; (art.22 dello Statuto) partecipa alle sedute del Consiglio Nazionale senza diritto di voto (art.13 dello Statuto), dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In caso di sua assenza potrà essere sostituito da un delegato tecnico regionale appositamente designato.

**2.2 Segretario Nazionale Commissione Sportiva Marcia**

Nominato dal Delegato Nazionale, partecipa alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto.

**2.3 Delegati Tecnici Regionali Marcia**

Eletti direttamente dai giudici di gara regionali e dai Presidenti delle Associazioni, competenti per territorio, riuniti in assemblea indetta e presieduta dal Presidente del Comitato Regionale; partecipano alle sedute del Consiglio Regionale senza diritto di voto (art.24 dello Statuto), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

**2.4** Le cariche riportate ai punti A – B – C sono compatibili con l’incarico di Consigliere Regionale o Nazionale.

**Art. 3 – COMPITI DEGLI ORGANISMI TECNICI**

**3.1 Commissione Sportiva Marcia**

- Cura, coordina e disciplina tutta l’attività sportiva agonistica e promozionale della Federazione e delle Associazioni affiliate; emanando opportuni regolamenti da sottoporre all’approvazione del Consiglio Nazionale;
- sono di competenza della C.S.M. le modifiche e aggiornamenti dei regolamenti tecnici, ispirati all’esperienza nelle attività e alle aspettative dei praticanti, compito del Consiglio Nazionale è approvare ed emanare le sole riedizioni con sostanziali riforme dei regolamenti tecnici integrali;
- ha potere di studio ed emanazione diretta su qualsiasi tema tecnico concernente regole e regolamenti della disciplina;
- assegna le manifestazioni sportive di carattere Nazionale, ne sovrintende all’organizzazione, ne designa i giudici, ed esprime parere vincolante per

**Proposta (versione 2011)**

**REGOLAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO DELLE “COMMISSIONI TECNICHE MARCIA”**

**Art.1 – Ordinamento**

Gli Organi Tecnici del settore sportivo “marcia di regolarità in montagna” si suddividono in:

**Commissione Tecnica Federale Marcia**

Composta da:

- a. Delegato Tecnico Federale Marcia
- b. Delegati Tecnici Regionali Marcia
- c. Delegati Tecnici Territoriali Marcia

**Commissione Tecnica Regionale Marcia**

Composta da:

- a. Delegato Tecnico Regionale Marcia
- b. Commissari gara (Tecnici organizzativi Marcia)
- c. Giudici / Cronometristi Marcia (Tecnici servizio Marcia)

**Art. 2 – Nomine e immissioni**

1. **Delegato Tecnico Federale Marcia**, nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale, tra i tesserati iscritti nei ruoli regionali dei Commissari gara (Tecnici organizzativi Marcia). Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Partecipa ai lavori del Consiglio Federale, senza diritto di voto, ma con diritto di parola.
2. **Delegato Tecnico Regionale Marcia**, nominato dal Consiglio Regionale su proposta dell’assemblea regionale delle associazioni, tra i tesserati con provate competenze tecnico-organizzative nel settore sportivo “marcia di regolarità”. Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Partecipa ai lavori del Consiglio Regionale, senza diritto di voto, ma con diritto di parola.
3. **Delegato Tecnico Territoriale Marcia**, per le aree geografiche non organizzate in Comitato Regionale, nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale, tra i tesserati con provate competenze tecnico sportive. La funzione può essere conferita ad interim al Delegato Tecnico Federale Marcia o ad un Delegato Tecnico Regionale Marcia o Sci.
4. Sono **Commissari Gara** i tesserati già inseriti nei precedenti ruoli di Giudici di Gara regionali e nazionali. Sono immessi nel ruolo, con nomina del Consiglio Regionale, i nuovi candidati che superino l’esame disposto e valutato dalla C.T.F.Marcia.
5. Sono **Giudici / Cronometristi Marcia** i tesserati con provate competenze di servizio tecnico sportivo, con nomina del Consiglio Regionale su proposta del Delegato Tecnico Regionale Marcia. Il ruolo è compatibile con la mansione di Commissario gara.
6. Tutte le cariche e ruoli sono compatibili con l’incarico di Consigliere Federale o Regionale.

**Art. 3 – Compiti degli Organi Tecnici**

la composizione dei servizi tecnici;

- ha potere arbitrale e disciplinare su qualsiasi controversia o contestazione tecnica sportiva con o fra Atleti e con o fra Associazioni;
- ha la facoltà di predisporre i bilanci preventivi e stabilire l'entità dei proventi necessari per la gestione dell'attività determinando quote e tasse d'iscrizione;
- può avere proventi straordinari costituiti da sponsorizzazioni per manifestazioni;
- ha la facoltà di determinare spese straordinarie (es. apparecchiature – divise – distintivi – premi – ecc..) con copertura economica dalle entrate di gestione dell'attività;
- la gestione finanziaria della C.S.M. è sottoposta al controllo del Consiglio Nazionale, pertanto, il Delegato Nazionale deve presentare il bilancio preventivo e consuntivo per l'approvazione entro i termini stabiliti (art.22 dello Statuto);

### **3.2 Delegato Nazionale Commissione Sportiva Marcia**

Coordina l'attività della Commissione e deve in particolare:

- emanare tutte le direttive generali, i regolamenti e norme tecniche stabilite dalla C.S.M.;
- coordinare la compilazione dei calendari gare Nazionali e Regionali;
- compilare le classifiche dei campionati Nazionali;
- raggruppare gli elenchi regionali, disporre l'elenco ufficiale degli iscritti ai Campionati Italiani e trasmetterlo alle Associazioni organizzatrici delle prove;
- presenziare alle manifestazioni Nazionali e, a suo insindacabile giudizio, a qualsiasi manifestazione agonistica della specialità;
- curare la gestione economica dei proventi e spese della C.S.M.;
- organizzare corsi di istruzione e aggiornamento dei giudici di gara;
- tenere aggiornato l'albo Nazionale dei giudici di gara.

### **3.3 Segretario Nazionale Commissione Sportiva Marcia**

Collabora con il Delegato Nazionale della Commissione e deve in particolare:

- curare la stesura e diffusione dei verbali di riunione della Commissione;
- curare l'invio al Consiglio Nazionale dei bilanci preventivo e consuntivo della C.S.M.;

### **3.4 Delegati Tecnici Regionali Marcia**

Coordina tutta l'attività Regionale, agonistica e promozionale, ed in particolare devono:

- raccogliere le richieste di organizzazione gare Nazionali e Regionali;
- predisporre il calendario gare della Regione e nominarne i giudici;
- tenere aggiornati gli schedari dei tesserati per l'attività agonistica;
- compilare le classifiche dei Campionati Regionali;
- segnalare al Delegato Nazionale i nominativi dei giudici per le gare Nazionali;

1. La **Commissione Tecnica Federale Marcia** ha il compito di :
  - a. promuovere e coordinare l'attività sportiva agonistica e promozionale nel settore "marcia di regolarità in montagna" della Federazione e delle Associazioni affiliate;
  - b. emanarne il regolamento tecnico e gli eventuali periodici aggiornamenti con l'approvazione del Consiglio Federale;
  - c. proporre al Consiglio Federale l'assegnazione delle manifestazioni sportive di notevole rilevanza nazionale, di norma conferite ai Comitati Regionali;
  - d. esercitare il potere arbitrale e disciplinare su qualsiasi controversia o contestazione tecnica sportiva con o fra Atleti e con o fra Associazioni; segnalando al Consiglio Federale e al Collegio Federale dei Proviviri le decisioni assunte, per un loro opportuno controllo di merito;
  - e. predisporre il programma annuale dell'attività, i relativi bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al controllo ed approvazione del Consiglio Federale;
  - f. predisporre il calendario annuale delle manifestazioni sportive organizzate dai Comitati Regionali, dalle Delegazioni Territoriali e dalle Associazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale per l'accettazione di patrocinio della Federazione, ivi comprese le norme dei campionati nazionali e regionali.
2. Il **Delegato Tecnico Federale Marcia** presiede e coordina l'attività della C.T.F.Marcia e in particolare:
  - a. è delegato alla gestione patrimoniale della C.T.F.Marcia, sotto il controllo finanziario del Tesoriere Federale del quale ne segue le direttive tecnico-amministrative;
  - b. cura e provvede alla pubblicazione e diffusione del programma annuale, delle relative norme tecniche e amministrative, dell'attività organizzata sotto l'egida federale; nomina i Commissari e Giudici per le gare a carattere nazionale e per le manifestazioni fuori dalla competenza dei Delegati Tecnici Regionali;
  - c. soprintendere alla programmazione, designare i Commissari e Giudici di Gara ed esprimere parere vincolante per la composizione dei servizi tecnici-organizzativi delle manifestazioni sportive di rilevanza nazionale, di norma assegnate ai Comitati Regionali;
  - d. provvede a raccogliere le iscrizioni per le gare dei campionati nazionali, trasmettendole nella forma di "ordine di partenza" alle associazioni organizzatrici delle singole prove;
  - e. cura e compila le classifiche dei campionati nazionali;
  - f. tiene aggiornato, in un Albo Nazionale, l'elenco dei Commissari, Giudici / Cronometristi attivi nei Comitati Regionali;
  - g. organizza corsi di istruzione e aggiornamento dei Commissari gara; presiede la commissione d'esame

- aggiornare l'albo dei giudici di gara Regionali;
- curare la raccolta delle iscrizioni ai Campionati Italiani, incamerando le relative quote, da trasmettere al Delegato Nazionale;
- presenziare alle manifestazioni a carattere Nazionale che si svolgono in regione; provvedere alla distribuzione del materiale gara alle Associazioni;
- riscontrare le iscrizioni alle gare Regionali incamerando le quote spettanti alla C.S.M.;
- curare la gestione economica dei proventi e spese della Delegazione;
- predisporre il consuntivo economico di fine stagione agonistica, da sottoporre all'approvazione del Comitato Regionale prima dell'invio alla Commissione Sportiva Marcia.

#### **Art. 4 – GIUDICI DI GARA MARCIA**

##### **4.1** I giudici di gara sono suddivisi nelle categorie:

- a) Allievi
  - b) Regionali
  - c) Nazionali
  - d) Ruolo d'Onore
- a) sono Allievi giudici di gara tutti i candidati durante il primo anno d'attività. In tale periodo saranno affiancati ai giudici ufficiali nelle gare regionali;
  - b) sono giudici di gara Regionali i candidati che abbiano prestato servizio come allievo giudice per almeno un anno e superato l'esame qualificante disposto dalla Commissione Sportiva Marcia;
  - c) appartengono alla categoria giudici di gara Nazionali i giudici Regionali che dopo almeno due anni di effettivo servizio superino gli esami disposti dalla Commissione Sportiva Marcia;
  - d) fanno parte del Ruolo d'Onore i giudici già Nazionali che si sono resi particolarmente benemeriti per lungo servizio e dimostrate capacità tecnico organizzative, l'immissione in tale Ruolo è di esclusiva prerogativa del Consiglio Nazionale su segnalazione della Commissione Sportiva Marcia.

#### **Art. 5 – COMPITI E DOVERI DEI GIUDICI DI GARA**

- 5.1** I giudici di gara devono essere muniti di tessera di riconoscimento dalla quale risulti la categoria di appartenenza.
- 5.2** Il giudice di gara si impegna per tutto il periodo di sua permanenza nei quadri, ad assolvere con assoluta imparzialità e perfetta osservanza delle norme federali (tecniche e disciplinari) gli incarichi a lui affidati.
- 5.3** La permanenza nell'albo è volontaria e perciò incombono al giudice di gara dei precisi doveri in considerazione di tale spontanea adesione:

per l'abilitazione al ruolo.

E' facoltà del Delegato Tecnico Federale Marcia, dandone comunicazione al Consiglio Federale, nominare tra i componenti della C.T.F.Marcia un segretario con mansioni di assistenza nello svolgimento dei compiti assegnatigli.

3. Il **Delegato Tecnico Regionale Marcia** presiede e coordina l'attività della C.T.R.Marcia e in particolare:
  - a. è delegato alla gestione patrimoniale della C.T.R.Marcia, sotto il controllo finanziario del Tesoriere Regionale, seguendo le direttive tecnico-amministrative del Tesoriere Federale;
  - b. provvede a raccogliere le richieste di organizzazione gare nel territorio di competenza; ne cura l'assegnazione date di svolgimento nell'ambito del programma nazionale; ne nomina i Commissari e Giudici di gara;
  - c. soprintende alla programmazione, ed esprimere parere vincolante per la composizione dei servizi tecnici-organizzativi delle manifestazioni sportive sostenute e patrocinate dai Comitati Regionali;
  - d. verifica e approva i regolamenti delle manifestazioni sportive organizzate nel territorio di competenza;
  - e. tiene aggiornato lo schedario dei tesserati per l'attività agonistica;
  - f. cura e compila le classifiche dei campionati regionali;
  - g. coordina l'assegnazione dei servizi di cronometraggio ai Giudici / Cronometristi regionali, qualora richiesti dagli organizzatori delle manifestazioni; nella fattispecie ha facoltà di farsi assistere da un Giudice / Cronometrista appositamente delegato con nomina del Consiglio Regionale.
4. Il **Delegato Tecnico Territoriale Marcia** mantiene il collegamento tra le associazioni sul territorio di competenza e la C.T.F.Marcia e in particolare:
  - a. provvede a raccogliere le richieste di organizzazione gare nel territorio di competenza; ne cura l'assegnazione date di svolgimento nell'ambito del programma nazionale;
  - b. tiene aggiornato lo schedario dei tesserati per l'attività agonistica;
  - c. non ha competenze di gestione patrimoniale, in quanto attribuita al Delegato Tecnico Federale Marcia.
5. I **Commissari gara** si impegnano ad assolvere gli incarichi loro assegnati dalla C.T.F.Marcia, con assoluta imparzialità e perfetta osservanza delle norme federali (tecniche e disciplinari), intervenendo ogni qualvolta designati in servizio con funzioni di *Commissario o Giudice di Gara* nelle gare inserite nel programma federale annuale. In caso di impedimento dovranno avvisare tempestivamente il Delegato Tecnico Federale o Regionale affinché provveda alla sostituzione.

- a) deve impegnarsi ad intervenire alle manifestazioni ogni qualvolta è designato in servizio, salvo cause provate di forza maggiore. In caso d'impedimento reale dovrà avvisare tempestivamente il delegato nazionale / regionale affinché provveda alla sua sostituzione.
- b) Deve astenersi nel modo più assoluto dall'entrare in polemica con dirigenti, atleti o pubblico; entro i limiti del mandato affidatogli deve esigere la più scrupolosa disciplina da dirigenti e atleti; qualora per qualsiasi ragione venisse menomata la figura morale del giudice di gara, in sua tutela e difesa intervengono, a norma di regolamento, gli organi Federali.
- c) Il suo rapporto deve essere improntato alla massima obiettività e scrupolosità nella descrizione dei fatti realmente accaduti.

#### **Art. 6 – ASSICURAZIONE**

- 6.1** I giudici di gara hanno diritto all'assicurazione per attività escursionistico ricreativa durante lo svolgimento del loro incarico.  
E' compito dei Presidenti dell'Associazione di appartenenza renderla operativa secondo le modalità correnti per tutti i tesserati FIE.  
I Delegati regionali a loro discrezione possono provvedere al rimborso della quota assicurativa.

#### **Art. 7 – GRUPPO CRONOMETRISTI**

- 7.1** Ogni Comitato Regionale può costituire un gruppo cronometristi regionale, nominandone un responsabile; è facoltà del Presidente del Comitato invitarlo alle riunioni ogni qualvolta ne sia ravvisata la necessità.  
Il responsabile dovrà gestire le prestazioni dei cronometristi per le discipline sportive svolte in regione, conformemente alle richieste delle Associazioni e del Comitato Regionale stesso.  
I fondi di gestione dei suddetti gruppi, possono derivare dagli utili per prestazioni e servizi, da contributi del Comitato Regionale e da altre sponsorizzazioni.  
I cronometristi regionali possono essere utilizzati nell'ambito delle manifestazioni a carattere nazionale, coordinati nel caso dai Delegati Nazionali della singola disciplina.

**Documento approvato dalla CSM nella riunione del 11 gennaio 2003**

#### **COMMISSIONE SPORTIVA MARCIA**

La Commissione Sportiva Marcia è l'organismo preposto alla gestione dell'attività marcia di regolarità, prevista tra le finalità della F.I.E..

Essa è configurata quale emanazione della Presidenza /

6. I **Giudici / Cronometristi** si impegnano ad assolvere i servizi di cronometraggio loro assegnati dalla C.T.R.Marcia nelle gare organizzate nel territorio di competenza e ogni qualvolta richiesto il servizio dalla C.T.F.Marcia per gare di carattere nazionale o in aree extra territoriali. Collaborano con i Commissari e Giudici di gara con assoluta imparzialità nell'applicazione delle norme federali - tecniche e disciplinari. In caso di impedimento dovranno avvisare tempestivamente il Delegato Tecnico Federale o Regionale affinché provveda alla sostituzione.

Tutte le figure delle Commissioni Tecniche, Federale e Regionali, hanno diritto all'assicurazione per RC e assistenza legale attinenti alle responsabilità che possono derivare durante lo svolgimento dei loro incarichi. La relativa copertura assicurativa è di competenza della Federazione tramite la C.T.F.Marcia.

Consiglio Nazionale, tramite il Delegato Nazionale Marcia e, sul territorio, dei Comitati Regionali / Provinciali tramite i Delegati Regionali / Provinciali Marcia.

E' competenza della C.S.M. apportare le modifiche e gli aggiornamenti al Regolamento Tecnico per gare di marcia di regolarità, ispirata dall'esperienza nella gestione dell'attività e in relazione alle aspettative dei praticanti, nonché per favorirne la partecipazione e la diffusione sul territorio nazionale.

La gestione economica della C.S.M. è affidata ai Delegati Nazionale e Regionali / Provinciali, è sottoposta al controllo del Consiglio Nazionale e, per competenza territoriale, dei Comitati Regionali / Provinciali.

E' competenza dei Presidenti Nazionale, Regionali / Provinciali intervenire ad appianare eventuali passivi di gestione della C.S.M..

Ai Delegati Nazionale e Regionali / Provinciali è demandata la facoltà di predisporre i bilanci di gestione nazionale e regionali / provinciali, costituiti dalle entrate ed uscite economiche necessarie per la gestione dell'attività programmata, stabilendo l'entità dei proventi economici necessari previsti nelle tasse per inserimento gare nel calendario nazionale, nelle tasse per il cartellinamento sportivo individuale, nelle quote parte delle iscrizioni partecipanti alle gare nazionali / regionali / di base; introiti non sottoposti a tassazione fiscale e per i quali i Delegati preposti rilasceranno apposite ricevute alle Associazioni versanti i tributi.

Il Delegato Nazionale ha facoltà di reperire e riscuotere eventuali proventi economici derivanti da sponsorizzazioni, finalizzate alla gestione dell'attività marcia di regolarità, tramite riscontri di cassa con la Presidenza / Tesoriere Nazionale unico responsabile per il rilascio di ricevute fiscalmente valide.

Le spese ordinarie gestite dai Delegati Nazionale / Regionali / Provinciali, ispirate a criteri di economia, sono costituite dalle normali spese di cancelleria e supporto attrezzature informatiche, postali, telefono / fax, stampa del calendario gare nazionale, stampa Regolamento Tecnico ed estratti, stampa del materiale tecnico di gara, accantonamenti per rimborsi spese Delegati Marcia e Giudici di Gara.

L'acquisto di divise o altro materiale personalizzato per i Giudici di Gara, seppure trovanti copertura finanziaria negli utili di gestione della C.S.M., deve ottenere l'approvazione rispettivamente dei Presidenti Nazionale o Regionali / Provinciali, secondo destinazione.

Le spese straordinarie per l'acquisto di apparecchiature informatiche e di cronometraggio, ugualmente trovanti copertura finanziaria negli utili di gestione dei Delegati Regionali / Provinciali, a mezzo di opportuni riscontri di cassa devono risultare quali beni in carico ai rispettivi Comitati Regionali / Provinciali. , unici responsabili ad acquisire fatture passive a carico della F.I.E..

Tutte le fatture passive per spese ordinarie e straordinarie devono pertanto risultare emesse a carico della F.I.E. – Presidenza / Tesoreria Nazionale o Comitati Regionali /

Provinciali, secondo competenza.

Ogni Comitato Regionale / Provinciale può costituire un Gruppo Cronometristi F.I.E. per le prestazioni necessarie a supporto dell'attività regionale / provinciale, demandandone la responsabilità gestionale al Delegato Marcia o nominando un apposito responsabile; quest'ultimo diventa membro di diritto del Consiglio regionale / provinciale.

I proventi economici per la gestione dell'attività di cronometraggio possono derivare dalle quote per prestazioni di servizi alle Associazioni, ai Comitati o Delegazioni.

